



DALL' AMORE NESSUNO FUGGE

L'ESPERIENZA DELLE APAC IN BRASILE

Photo by Antonello Veneri

APAC: un'esperienza dell'altro mondo?

La realtà delle carceri brasiliane dove i detenuti rinascono uomini.

“Dall'amore nessuno fugge”. È così sintetizzabile l'esperienza brasiliana delle prigioni APAC, che da 44 anni ha rivoluzionato il mondo delle carceri in Brasile.

Basato principalmente sulla responsabilizzazione e sull'aiuto fra i detenuti, sul coinvolgimento della famiglia e della società civile e sul reinserimento lavorativo, il “metodo APAC” è stato formulato dal giurista e giornalista italo-brasiliano Mario Ottoboni negli anni Settanta ed è diventato famoso in tutto il mondo per l'idea radicale, in alcuni casi realizzabile, di “carcere senza carcerieri”.

Attualmente le carceri con metodo APAC sono diffuse in Brasile ed in altri 13 paesi. Vi invitiamo a scoprire le ragioni di questo straordinario successo con i protagonisti di questa realtà.

Lunedì 26 Febbraio 2018 ore 20.30

Sala Convegni della Banca Popolare di Verona
Via S. Cosimo 10, Verona (ingresso da Piazza Nogara).

Indirizzi di saluto:

Dott.ssa Isabella Cesari
Magistrato dell'Ufficio di Sorveglianza di Verona.

Avv. Alessandro Rigoli
Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Verona

Intervengono:

Valdeci Antônio Ferreira
Direttore della Fraternità Brasiliana di Assistenza ai Condannati (FBAC), organizzazione responsabile dell'attuazione del metodo APAC di gestione delle carceri, nonché consulente del metodo APAC al *Prison Fellowship International*

(organo consultivo delle Nazioni Unite per gli affari penitenziari).

Tomáz de Aquino Resende
Procuratore Generale del Municipio di Belo Horizonte, già Pubblico Ministero di Minas Gerais e coordinatore del Centro di Appoggio Operativo al Terzo Settore di Minas Gerais, nonché collaboratore del progetto di legge federale sull'Esecuzione penale.

Nicola Boscoletto
Socio fondatore della Cooperativa Sociale Giotto di Padova ed attuale Presidente dell'omonimo Consorzio, una delle più importanti realtà in Italia per il lavoro in carcere.